CENTRO STUDI
RICERCA E FORMAZIONE
FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK

REGOLAMENTO FOMAZIONE
TECNICO AGONISTA

CONFORME AL SISTEMA NAZIONALE DI QUALIFICHE DEI TECNICI SPORTIVI (SNaQ)
Deliberato dal Consiglio Federale con Delibera n. 236/22 del. 7 dicembre 2022

CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE - Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma
e-mail: centrostudi@federcanoa.it – https://www.federcanoa.it/

CENTRO STUDI
RICERCA E FORMAZIONE
FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK

SOMMARIO

1. PREMESSA 3
2. COSTITUZIONE E FINALITÀ 3
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA 3
4. FORMAZIONE 4
5. INQUADRAMENTO DEI TECNICI 5
6. ATLETI IN ATTIVITÀ 9
7. TECNICI STRANIERI 9
8. ATLETI ED EX ATLETI DI SQUADRA NAZIONALE SENIOR 9
9. CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI TECNICO UNICO DI BASE PER STUDENTI DEGLI ISTITUTI DI SCIENZE MOTORIE 9
10. TESSERAMENTO E IMMISSIONE IN RUOLO 9
11. NORME PER IL TESSERAMENTO 10
12. DOCENTI FORMATORI 10
13. ATTIVITÀ FORMATIVA 11
14. PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE 12
15. DEROGHE ALLE PROVE DI ESAME 14
16. SISTEMA DEL CREDITO FORMATIVO (CF) 14
17. FORMAZIONE CONTINUA 15
18. TECNICI ITALIANI ALL'ESTERO 16
19. NORME TRANSITORIE 17
20. SCHEDE DI INSEGNAMENTO 17

ORGANIGRAMMA CENTRO STUDI, FORMAZIONE E RICERCA 22

1. PREMESSA

Nel 2022 è entrato in vigore la parte riferita al Tecnico unico di base. Primo livello SNaQ (CONI).
Nel 2023 entrerà in vigore la parte riferita all'Istruttore di specialità. Secondo livello SNaQ (CONI).
Nel 2024 entrerà in vigore la parte riferita all'allenatore di Terzo livello SNaQ (CONI).

2. COSTITUZIONE E FINALITÀ

Il Centro Studi, Formazione e Ricerca è l'organo della Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK) che raggruppa i tecnici dei settori agonistici (acqua piatta, acqua mossa, polo, SUP).
La finalità del Centro Studi è quella di provvedere, attraverso la sua organizzazione centrale e periferica, alla formazione, all'istruzione, alla nomina e all'aggiornamento dei tecnici, mediante corsi, esami, convegni e ogni altra iniziativa ritenuta opportuna per la migliore realizzazione delle già menzionate attività utilizzando le metodologie, le tecniche e gli strumenti didattici ritenuti più idonei, inclusa la formazione in presenza o a distanza, sincrona o asincrona, erogata mediante piattaforma e-learning.
La FICK aderisce, per l'erogazione delle abilitazioni tecniche, al Sistema Nazionale di Qualifiche dei tecnici sportivi (SNaQ) adottato dal CONI ai fini del loro riconoscimento rispetto al sistema di qualificazione professionale stabilite dall'European Qualification Framework (EQF).

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

3.1. DIREZIONE CENTRALE

La Direzione Centrale è un'articolazione organizzativa del Centro Studi, Formazione e Ricerca.
È composta dal consigliere federale delegato alla formazione, coadiuvato, ove disposto dal Consiglio Federale, da un altro consigliere, e assistito dal Responsabile della ricerca e formazione nazionale e dalla necessaria struttura di supporto.
La Direzione Centrale può proporre al Consiglio Federale la nomina di quattro Referenti di specialità. I referenti di specialità coadiuveranno la Direzione Centrale nella definizione della programmazione dei corsi in relazione alla specificità delle discipline FICK. La nomina dei referenti di specialità è proposta dalla Direzione Centrale al Consiglio Federale, che ne approva l'assegnazione dell'incarico. La Direzione Centrale può, inoltre, proporre la composizione di specifiche commissioni per sviluppare tematiche relative alla formazione dei tecnici federali e promuovere progetti di ricerca su tematiche di interesse.
La Direzione Centrale, nel rispetto delle prerogative proprie del Consiglio Federale e delle indicazioni operative del Segretario Generale, può intraprendere tutte le iniziative necessarie per stabilire rapporti di scambio con le strutture nazionali ed estere che si occupano di formazione nel campo delle attività motorie-sportive e delle attività sportive canoistiche.

3.2. RESPONSABILE DELLA RICERCA E FORMAZIONE NAZIONALE

La nomina del Responsabile della ricerca e formazione nazionale è proposta dal Presidente federale, sentito il parere del Consigliere delegato alla formazione, ed approvata dal Consiglio Federale. La proposta di incarico deve essere accompagnata da curriculum scientifico del candidato che ne attesti la comprovata esperienza nel campo della formazione e ricerca.
In accordo con quanto prevede il piano nazionale della formazione degli operatori sportivi, redatto e adottato dal Comitato Nazionale Olimpico Italiano (CONI), il Responsabile della ricerca e formazione nazionale deve:

a) redigere il regolamento della formazione, verificarne l'attuazione e l'efficacia, e, in accordo con il consigliere federale alla formazione, proporre eventuali modifiche;
b) definire la programmazione e l'erogazione dei corsi rispetto a quanto definito dal Piano nazionale della formazione dello SNaQ;
c) indicare alla Direzione Centrale i nominativi dei referenti di specialità;
d) definire in accordo con i referenti di specialità le tematiche (conoscenze, abilità) dei corsi di formazione;
e) coordinare i rapporti con la Scuola nazionale dello sport e con le Scuole regionali dello sport del CONI, con l'Ufficio Scolastico e con gli Atenei Universitari;

f) recepire o proporre convenzioni e protocolli di intesa con enti di ricerca e atenei universitari. Il responsabile della ricerca e della formazione nazionale ha il compito di istruire e/o verificare l'accordo che verrà sottoposto ad approvazione del Consiglio Federale;
g) verificare l'attuazione e l'applicazione delle convenzioni e dei protocolli d'intesa sottoscritti dalla FICK;
h) curare la produzione di testi e di materiale formativo;
i) promuovere eventi culturali e scientifici (convegni, corsi di aggiornamento, seminari) su tematiche inerenti all'attività federale.

3.3. REFERENTE DI SPECIALITÀ

Il referente di specialità è il delegato alla formazione per una delle specialità della federazione (acqua piatta, acqua mossa, polo, SUP). La nomina dei referenti di specialità è proposta dal Responsabile della ricerca e della formazione nazionale, sentito il parere della Direzione Centrale, al Consiglio Federale, che ne delibera l'assegnazione dell'incarico.
Il referente di specialità è scelto tra gli allenatori FICK che siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- dottorato di ricerca relativo alle scienze sportive o di materie pertinenti;
- laurea in Scienze Motorie o titolo equipollente;
- titolo di allenatore di quarto livello europeo;
- aver allenato un'atleta vincitore di medaglia ai giochi olimpici, ai campionati del mondo assoluti o campionati europei assoluti;
- essere stato convocato come tecnico federale nella squadra nazionale assoluta in occasione di una manifestazione internazionale negli ultimi cinque anni;
- avere allenato un atleta convocato nella squadra nazionale assoluta negli ultimi cinque anni.

3.4. RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE REGIONALE O DELLE DELEGAZIONI REGIONALI

Il responsabile della formazione regionale dà esecuzione alle direttive della Direzione Centrale nell'ambito ed in collegamento con il proprio Comitato Regionale.
La delega di responsabile della formazione regionale viene proposta dal Presidente del Comitato Regionale (o della Delegazione) a un membro del consiglio direttivo regionale. La delega può essere proposta a una personalità esterna al comitato a condizione che sia tesserato con la FICK ed abbia almeno il terzo livello di formazione federale. La proposta di delega deve essere approvata dal Consiglio Regionale.

4. FORMAZIONE

4.1. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CORSI

La Federazione Italiana Canoa Kayak attraverso il Centro Studi, Formazione e Ricerca progetta e realizza interventi formativi esperienziali specifici e personalizzati. Gli strumenti formativi utilizzati sono:

- corsi di formazione specifici e professionali;
- convegni e seminari;
- e-Learning (FAD sincrona e asincrona);
- lezioni frontali;
- workshop.

L'offerta formativa è organizzata secondo la seguente modalità:

- FAD asincrona su Learning management system (LMS);
- FAD sincrona in modalità webinar su LMS oppure attività di formazione in presenza.

4.2.1. L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'attività di formazione nel suo complesso comprende l'organizzazione di:

a) corsi di formazione per il conseguimento dei brevetti tecnici agonistici relativi ai tre livelli previsti dal sistema di formazione nazionale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (SNaQ);
b) corsi di formazione federale per dirigente di società, giudice arbitro, educatore all'avviamento e preparatore atletico;
c) corsi di aggiornamento;

d) seminari, convegni e congressi;
e) corsi per i docenti formatori impegnati nei brevetti Tecnici Agonistici;
f) attività di collaborazione con istituti scolastici e universitari.

5. INQUADRAMENTO DEI TECNICI

5.1. QUADRI TECNICI – AREA TECNICA AGONISTICA

Il percorso di formazione dell'area tecnico agonistica è organizzato secondo il seguente sviluppo:

- Tecnico di base. Primo livello SNaQ (CONI).
  - Unico (acqua piatta, acqua mossa, polo).
  - Stand Up Paddle (SUP).
- Istruttore di specialità. Secondo livello SNaQ (CONI).
  - Canoa acqua piatta (velocità, maratona).
  - Canoa acqua mossa (slalom, discesa).
  - Canoa polo.
  - Stand Up Paddle (SUP).
- Allenatore di terzo livello. Terzo livello SNaQ CONI.
  - Canoa acqua piatta (velocità, maratona).
  - Canoa acqua mossa (slalom, discesa).
  - Canoa polo.
  - Stand Up Paddle (SUP).

5.1.1. I brevetti dell'area tecnico agonistica sono conseguiti unicamente attraverso la partecipazione ai corsi organizzati dal Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK. La partecipazione ai corsi è subordinata al versamento della quota partecipativa, annualmente stabilita e indicata, nella Circolare relativa all'indizione dei corsi di formazione del Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK.

5.1.2. I Tecnici, in conformità allo Statuto federale, entrano a far parte della FICK all'atto dell'inquadramento nei ruoli federali e del relativo tesseramento.

5.1.3. I tecnici, con l'inquadramento nei ruoli federali, assumono tutti i doveri ed obblighi previsti dallo Statuto e ogni altro dovere ed obbligo stabilito dal Regolamento Organico e dalle altre normative emanate dalla FICK.

5.1.4. Possono partecipare ai corsi per il conseguimento di qualifiche tecniche solo coloro che presentano all'atto dell'iscrizione al corso di formazione un'autocertificazione ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con la quale il candidato dichiara di non aver subito condanne penali comunque rientranti fra quelle previste dall'art. 14, IV comma della L. 25 luglio 1966 n. 616 ancorché non definitive, o di processi penali pendenti per reati contro la libertà personale o in materia di doping.

5.1.5. Il tecnico è obbligato a comunicare tempestivamente alla Federazione qualora dovesse riportare condanne penali; l'eventuale inadempimento costituisce illecito disciplinare passibile di deferimento dinanzi agli Organi di Giustizia FICK, i quali possono adottare tutte le sanzioni previste dal Codice di Giustizia.

5.1.6. In caso di accertata responsabilità da parte degli Organi di Giustizia, a seguito del deferimento, di cui ai precedenti commi, la FICK può, anche, adottare in sede amministrativa, un provvedimento concorrente a danno del soggetto inadempiente, con la revoca della qualifica tecnica, e conseguente cancellazione dei ruoli federali.

5.1.7. La dichiarazione di cui al precedente comma 4.1.3.4. deve essere presentata anche dai tecnici che, a seguito dell'interruzione del tesseramento, richiedono la riammissione nei ruoli del FICK.

5.2. DESCRIZIONE DELLE QUALIFICHE

5.2.1. **Tecnico unico di base.** La qualifica abilita all'attività di formazione di base per l'avviamento alle specialità di canoa acqua piatta (velocità, maratona), acqua mossa (slalom, discesa) e canoa polo. Il Tecnico unico di base opera prevalentemente nei settori di avviamento nelle società affiliate. L'attività del Tecnico unico di base è subordinata alla presenza di un tecnico in possesso almeno del brevetto di Istruttore di specialità. Il Tecnico unico di base è impegnato nelle attività programmate

dall' Istruttore di specialità o dall'allenatore, finalizzate prevalentemente allo sviluppo del bagaglio motorio propedeutico agli sport della canoa. Possono accedere al corso i maggiorenni in possesso della licenza secondaria di primo grado. Il corso può essere indetto esclusivamente dal Centro Studi, Formazione e Ricerca. La didattica del corso è erogata in modalità asincrona tramite la piattaforma *Learning Management System* (LMS) Federale (piattaforma Moodle). Il Comitato Regionale di riferimento ha la responsabilità organizzativa del tirocinio guidato e della verifica del tirocinio pratico presso una società affiliata alla FICK. Il Centro Studi Formazione e Ricerca, secondo le indicazioni della circolare alla formazione, attiverà i corsi di formazione e i Comitati Regionali di riferimento per l'organizzazione del tirocinio.

5.2.2. Tecnico SUP di base. La qualifica abilita all'attività di formazione di base per l'avviamento alle specialità SUP. Il Tecnico unico di base opera prevalentemente nei settori di avviamento nelle società affiliate. L'attività del Tecnico SUP di base è subordinata alla presenza di un tecnico in possesso almeno del brevetto di Istruttore di specialità (sia acqua piatta, acqua mossa, polo sia SUP). Il Tecnico SUP di base è impegnato nelle attività, programmate dall' Istruttore di specialità o dall'allenatore sia, finalizzate prevalentemente allo sviluppo del bagaglio motorio propedeutico agli sport del SUP. Possono accedere al corso i maggiorenni in possesso della licenza secondaria di primo grado.Il corso può essere indetto esclusivamente dal Centro Studi, Formazione e Ricerca. La didattica del corso è erogata in modalità asincrona tramite la piattaforma *Learning Management System* (LMS) Federale (piattaforma Moodle). Il Comitato Regionale di riferimento ha la responsabilità organizzativa del tirocinio guidato e della verifica del tirocinio pratico presso una società affiliata alla FICK. Il Centro Studi Formazione e Ricerca, secondo le indicazioni della circolare alla formazione, attiverà i corsi di formazione e i Comitati Regionali di riferimento per l'organizzazione del tirocinio.

5.2.3. Istruttore di specialità "acqua piatta". La qualifica di Istruttore di specialità "acqua piatta" abilita all'allenamento e alla presenza in campo gara nelle manifestazioni di "acqua piatta" aperte a qualsiasi categoria organizzate dalla FICK. L'Istruttore di specialità opera prevalentemente nei settori giovanili, programmando l'attività al fine di garantire un adeguato sviluppo psico-motorio dell'atleta. L'Istruttore di specialità deve favorire lo sviluppo dell'efficienza motoria dell'atleta e garantire l'apprendimento della tecnica in relazione alle caratteristiche e il grado di difficoltà delle diverse imbarcazioni, singole e multiple. Il titolo di Istruttore di specialità consente di acquisire il riconoscimento di tecnico sociale. Il brevetto non consente la convocazione come tecnico federale. Possono accedere al corso i maggiorenni in possesso della licenza secondaria di secondo grado e che sono in possesso da almeno un anno del corso di Tecnico unico di base. La didattica del corso è erogata in modalità asincrona tramite la piattaforma *Learning Management System* (LMS) Federale (piattaforma Moodle). Il Comitato Regionale di riferimento ha la responsabilità organizzativa del tirocinio guidato e della verifica del tirocinio pratico presso una società affiliata alla FICK. Il Centro Studi Formazione e Ricerca, secondo le indicazioni della circolare alla formazione, attiverà i corsi di formazione e i Comitati Regionali di riferimento per l'organizzazione del tirocinio.

5.2.4. Istruttore di specialità "acqua mossa". La qualifica di Istruttore di specialità "acqua mossa" abilita all'allenamento e alla presenza in campo gara nelle manifestazioni di canoa slalom e discesa, aperte a qualsiasi categoria, e organizzate dalla FICK. La qualifica di Istruttore di specialità opera prevalentemente nei settori giovanili, programmando l'attività al fine di garantire un adeguato sviluppo psico motorio dell'atleta. L'Istruttore di specialità deve favorire lo sviluppo dell'efficienza motoria dell'atleta e garantire l'apprendimento della tecnica in un ambiente variabile come il fiume. L'Istruttore di specialità "acqua mossa" ha le conoscenze e competenze che gli consentono di realizzare in maniera sicura sedute di allenamento in acqua mossa fino al 3° grado. Il brevetto non consente la convocazione come Tecnico Federale. Possono accedere al corso i maggiorenni in possesso della licenza secondaria di secondo grado e che sono in possesso da almeno un anno del corso di Tecnico unico di base. Il corso "Istruttore di specialità" è programmato ed erogato unicamente dal Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK. La didattica del corso è erogata in modalità asincrona tramite la piattaforma *Learning Management System* (LMS) Federale (piattaforma Moodle). Il Comitato Regionale di riferimento ha la responsabilità organizzativa del tirocinio guidato e della verifica del tirocinio pratico presso una società affiliata alla FICK. Il Centro

Studi Formazione e Ricerca, secondo le indicazioni della circolare alla formazione, attiverà i corsi di formazione e i Comitati Regionali di riferimento per l'organizzazione del tirocinio.

5.2.5. Istruttore di specialità "polo". La qualifica di Istruttore di specialità "polo" abilita all'allenamento e alla presenza in "panchina" nelle partite dei campionati di canoa polo di categoria organizzati dalla FICK, esclusi i campionati assoluti maschili e femminili di serie A. L'Istruttore di specialità opera prevalentemente nei settori giovanili, programmando l'attività al fine di garantire un adeguato sviluppo psico-motorio dell'atleta. L'Istruttore di specialità deve favorire lo sviluppo dell'efficienza motoria dell'atleta e garantire l'apprendimento della tecnica e tattiche di base della canoa polo. Il brevetto non consente la convocazione come tecnico federale. Possono accedere al corso i maggiorenni in possesso della licenza secondaria di secondo grado e che sono in possesso da almeno un anno del corso di Tecnico unico di base. Il corso "Istruttore di specialità" è programmato ed erogato unicamente dal Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK. La didattica del corso è erogata in modalità asincrona tramite la piattaforma *Learning Management System* (LMS) Federale (piattaforma Moodle). Il Comitato Regionale di riferimento ha la responsabilità organizzativa del tirocinio guidato e della verifica del tirocinio pratico presso una società affiliata alla FICK. Il Centro Studi Formazione e Ricerca, secondo le indicazioni della circolare alla formazione, attiverà i corsi di formazione e i Comitati Regionali di riferimento per l'organizzazione del tirocinio.

5.2.6. Istruttore di specialità "SUP". La qualifica di Istruttore di specialità "SUP" abilita all'allenamento e alla presenza in campo gara nelle manifestazioni di "SUP" aperte a qualsiasi categoria organizzate dalla FICK. L'Istruttore di specialità opera prevalentemente nei settori giovanili, programmando l'attività al fine di garantire un adeguato sviluppo psico-motorio dell'atleta. L'Istruttore di specialità deve favorire lo sviluppo dell'efficienza motoria dell'atleta e garantire l'apprendimento della tecnica in relazione alle caratteristiche e il grado di difficoltà delle diverse imbarcazioni. Il titolo di Istruttore di specialità consente di acquisire il riconoscimento di Tecnico sociale. Il brevetto non consente la convocazione come Tecnico federale. Possono accedere al corso i maggiorenni in possesso della licenza secondaria di secondo grado e che sono in possesso da almeno un anno del corso di Tecnico SUP di base. Il corso "Istruttore di specialità" è programmato ed erogato unicamente dal Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK. La didattica del corso è erogata in modalità asincrona tramite la piattaforma *Learning Management System* (LMS) Federale (piattaforma Moodle). Il Comitato Regionale di riferimento ha la responsabilità organizzativa del tirocinio guidato e della verifica del tirocinio pratico presso una società affiliata alla FICK. Il Centro Studi Formazione e Ricerca, secondo le indicazioni della circolare alla formazione, attiverà i corsi di formazione e i Comitati Regionali di riferimento per l'organizzazione del tirocinio.

5.2.7. Allenatore "acqua piatta". La qualifica abilita all'allenamento, alla presenza in campo gara, alla direzione tecnica agonistica senza limitazioni e alla convocazione come Tecnico Federale. L'allenatore di canoa "acqua piatta" opera con squadre o singoli atleti di alta qualificazione. È in grado di sviluppare programmazioni mirate al miglioramento delle capacità di prestazione dell'atleta e di valutarne il risultato. È in grado di allenare atleti in imbarcazione singole e multiple rispetto alle differenti distanze di gara. Opera e coordina gli istruttori, i tecnici di base ed altre figure professionali presenti nello staff tecnico. Possono accedere al corso di Allenatore "acqua piatta" i tecnici che hanno conseguito da almeno un anno il brevetto di Istruttore di specialità "acqua piatta". Il corso denominato "Allenatore di specialità" è programmato ed erogato unicamente dal Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK. La didattica del corso è erogata in modalità sincrona e asincrona tramite la piattaforma *Learning Management System* (LMS) federale e attività didattiche in presenza. Il corso Allenatore è indetto dal Centro Studi, Formazione e Ricerca con frequenza biennale.

5.2.8. Allenatore "acqua mossa". La qualifica abilita all'allenamento, alla presenza in campo gara, alla direzione tecnica agonistica senza limitazioni e alla convocazione come Tecnico Federale. L'allenatore di canoa "fluviale" opera con squadre o singoli atleti di alta qualificazione. È in grado di sviluppare programmazioni mirate al miglioramento delle capacità di prestazione dell'atleta e di valutarne il risultato. Allena atleti in imbarcazione singole e multiple ed in grado di operare in maniera sicura in contesti di acqua mossa. Opera e coordina gli istruttori, i tecnici di base ed altre figure professionali presenti nello staff tecnico. Possono accedere al corso di Allenatore di canoa

"acqua mossa" i tecnici che hanno conseguito da almeno un anno il brevetto di Istruttore di specialità "acqua mossa". Il corso di formazione e il relativo esame sono organizzati dal Centro Studi e Formazione. Il corso denominato "Allenatore di specialità" è programmato ed erogato unicamente dal Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK. La didattica del corso è erogata in modalità sincrona e asincrona tramite la piattaforma LMS federale e con attività didattiche in presenza. Il corso Allenatore è indetto dal Centro Studi, Formazione e Ricerca con frequenza biennale.

5.2.9. Allenatore "polo". La qualifica abilità all'allenamento e alla presenza in panchina nelle partite dei campionati di canoa polo di qualsiasi categoria e genere organizzati dalla FICK. Il titolo di allenatore "polo" consente la convocazione come Tecnico Federale. L'allenatore "polo" è qualificato ad allenare squadre di alta qualificazione. Conosce le strategie didattiche per facilitare l'apprendimento di tecniche, abilità tecnico-tattiche e tattiche relative al gioco della canoa polo. È in grado di sviluppare programmazioni mirate al miglioramento delle capacità di prestazione dell'atleta e di valutarne il risultato. Opera e coordina gli Istruttori di specialità, i Tecnici unico di base ed altre figure professionali presenti nello staff tecnico. Possono accedere al corso di Allenatore "polo" i tecnici che hanno conseguito da almeno un anno il brevetto Istruttore di Specialità di secondo livello di "polo". Il corso denominato "Allenatore di specialità" è programmato ed erogato unicamente dal Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK. La didattica del corso è erogata in modalità sincrona e asincrona tramite la piattaforma *Learning Management System* (LMS) federale e attività didattiche in presenza. Il corso Allenatore è indetto dal Centro Studi, Formazione e Ricerca con frequenza biennale.

5.2.10. Allenatore "SUP". La qualifica abilita all'allenamento, alla presenza in campo gara, alla direzione tecnica agonistica senza limitazioni e alla convocazione come Tecnico Federale. L'allenatore di canoa "SUP" opera con squadre o singoli atleti di alta qualificazione. È in grado di sviluppare programmazioni mirate al miglioramento delle capacità di prestazione dell'atleta e di valutarne il risultato. È in grado di allenare atleti in imbarcazione singole e multiple rispetto alle differenti distanze di gara. Opera e coordina gli istruttori, i tecnici di base ed altre figure professionali presenti nello staff tecnico. Possono accedere al corso di Allenatore "SUP" i tecnici che hanno conseguito da almeno un anno il brevetto di Istruttore di specialità "SUP". Il corso denominato Allenatore di specialità "SUP" è programmato ed erogato unicamente dal Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK. La didattica del corso è erogata in modalità sincrona e asincrona la piattaforma *Learning Management System* (LMS) federale e attività didattiche in presenza. Il corso Allenatore è indetto dal Centro Studi, Formazione e Ricerca con frequenza biennale.

5.3. CORSI ABBREVIATI

5.3.1. Da Tecnico unico di base a Tecnico SUP di base e viceversa. Il Tecnico unico di base o Il Tecnico SUP di base, che voglia conseguire il medesimo titolo, rispettivamente, per il SUP o per il brevetto Unico, può iscriversi al corso di interesse, a monte ore ridotto, ed ottenere il brevetto, seguendo solo i moduli tecnici. Al fine del conseguimento del titolo, il corsista deve, inoltre, seguire le attività del tirocinio guidato organizzato dal Comitato Regionale di afferenza, riferite alla tipologia del corso a cui si è iscritto, e svolgere l'attività di tirocinio pratico presso una società affiliata e superare la prova di esame relativa alla parte di specialità.

5.3.2. Per istruttore di specialità. L'istruttore di specialità di acqua piatta, acqua mossa e polo che voglia conseguire il medesimo titolo, rispettivamente, per una delle altre specialità può iscriversi al corso di Istruttore abbreviato relativo alla specialità di interesse, a monte ore ridotto, ed ottenere il brevetto, seguendo solo i moduli riferiti alla specialità di interesse. Al fine del conseguimento del titolo, il corsista deve, inoltre, seguire le attività del tirocinio guidato organizzate dal Comitato Regionale di afferenza, riferite alla tipologia del corso a cui si è iscritto, e svolgere l'attività di tirocinio pratico presso una società affiliata e, infine, superare la prova di esame relativa alla parte di specialità.

5.3.3. Per allenatore di specialità. L'allenatore di specialità di acqua piatta, acqua mossa e polo che voglia conseguire il medesimo titolo, rispettivamente, per una delle altre specialità può iscriversi al corso di Allenatore relativo alla specialità di interesse, a monte ore ridotto, ed ottenere il brevetto,

seguendo solo i moduli riferiti alla specialità di interesse. L'iscrizione al corso è subordinata al possesso del brevetto di Istruttore di specialità della disciplina scelta per il corso. Al fine del conseguimento del titolo, il corsista deve, inoltre, seguire le attività del tirocinio definite dal Centro Studi, Formazione e Ricerca.

6. ATLETI IN ATTIVITÀ

Gli atleti in attività possono partecipare ai corsi di formazione organizzati dal Centro Studi, Formazione e Ricerca ed ottenere i relativi titoli, nel rispetto delle Norme Federali in materia di incompatibilità previste dallo Statuto e dal Regolamento Organico.

7. TECNICI STRANIERI

I tecnici stranieri in possesso di una specifica qualifica rilasciata dalla Federazione Sportiva di appartenenza, Comitato Olimpico, Ministero dello Sport o altri Organismi Statali e che intendono ottenere l'equiparazione alle rispettive qualifiche FICK, salvo l'esistenza di specifici protocolli di collaborazione internazionale, devono inoltrare domanda scritta, corredata dal curriculum scientifico, alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca. La domanda sarà valutata dalla Direzione Centrale del Centro Studi, Formazione e Ricerca che dovrà esprimersi in merito. In caso di valutazione positiva, la Direzione Centrale tramite il consigliere referente inoltrerà la richiesta di riconoscimento al Consiglio Federale per l'approvazione. Per la concessione dell'equiparazione del titolo, i tecnici stranieri devono sostenere con esito positivo un esame in lingua italiana di fronte a una commissione nominata dal Centro Studi e Formazione Nazionale.

8. ATLETI ED EX ATLETI DI SQUADRA NAZIONALE SENIOR

Gli atleti ed ex atleti della Nazionale senior di acqua piatta, canoa acqua mossa e canoa polo che abbiano partecipato almeno a una competizione internazionale assoluta (Olimpiadi, World Games, Campionati del Mondo, Campionati Europei) possono ottenere, previa richiesta, il brevetto di Tecnico unico di base dopo aver svolto le attività di tirocinio previste dalla qualifica in una Società affiliata alla FICK e il superamento dei quiz presenti sulla piattaforma LMS federale del Centro Studi, Formazione e Ricerca. L'eventuale partecipazione ai successivi corsi di formazione per Istruttore di specialità e allenatore di specialità prevede l'obbligo di frequenza al corso e di superamento del relativo esame.

9. CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI TECNICO UNICO DI BASE PER STUDENTI DEGLI ISTITUTI DI SCIENZE MOTORIE

La FICK stabilisce convenzioni con gli Istituti di Scienze Motorie per attribuire agli studenti la qualifica di Tecnico Unico di Base. La modalità di erogazione dei corsi per il conseguimento della suddetta qualifica è disciplinata nella convenzione tra l'Università proponente e la FICK.

10. TESSERAMENTO E IMMISSIONE IN RUOLO

L'inserimento nei ruoli tecnici della FICK è subordinato all'approvazione da parte del Consiglio Federale dei verbali redatti dalla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, attestanti l'idoneità del candidato tecnico. Il tecnico, quindi, previa autorizzazione rilasciata all'atto dell'iscrizione, dopo la nomina del Consiglio Federale, è inserito in un albo online pubblicato sul sito istituzionale FICK. Il Tecnico dovrà provvedere a rinnovare, annualmente, il tesseramento per mantenere la validità della qualifica acquisita.
Esclusivamente per il Tecnico Unico di Base, il tesseramento/iscrizione all'albo di riferimento (incluso nel costo del corso) sarà effettuato dalla Segreteria Federale all'atto di nomina. I successivi rinnovi devono essere eseguiti dal tecnico interessato attraverso la procedura presente sul portale informatico della FICK. Il Tecnico con qualsiasi grado di qualifica deve rispettare gli obblighi di formazione previsti dal Centro Studi, Formazione e Ricerca, in relazione ai diversi brevetti, al fine di poter rinnovare il tesseramento federale.
Il mancato rispetto per una annualità degli obblighi di formazione continua o il mancato rinnovo del tesseramento annuale pone il tecnico interessato nella posizione di "fuori ruolo" con la conseguente cancellazione dall'albo in corso. Il tecnico "fuori ruolo" non può collaborare con una società e non può essere inserito come tecnico in un documento di affiliazione.
Se il tecnico è in una condizione di **"fuori ruolo"** per un periodo inferiore a quattro anni, può ottenere la riammissione all'albo in corso, facendone richiesta alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca,

pagando le quota/e di tesseramento annuale/i non corrisposte e ottemperando agli obblighi di aggiornamento previsti per la sua qualifica.
Se il tecnico, invece, risulta **"fuori ruolo"** per un periodo superiore ad un quadriennio dovrà:

- se Tecnico Unico di Base iscriversi e frequentare nuovamente il corso previsto;
- se Istruttore di Specialità/Allenatore "fuori ruolo" per un periodo che va dai 5 ai 10 anni, dovrà avanzare formale richiesta alla segreteria federale del Centro Studi, Formazione e Ricerca pagare le quote di tesseramento annuale non corrisposte, ottemperare agli obblighi di aggiornamento previsti per la sua qualifica (17.1.1) e sostenere un colloquio davanti ad una commissione composta dai membri dalla Direzione Centrale del Centro Studi, Formazione e Ricerca. La commissione dovrà verificare la richiesta di reinserimento, valutando l'effettiva conoscenza e competenza del candidato. L'eventuale parere positivo della commissione sull'idoneità del candidato è comunicato al consiglio federale che ne può deliberare la riammissione.
- se Istruttore di Specialità/Allenatore "fuori ruolo" per un periodo superiore ai 10 anni dovrà iscriversi e frequentare nuovamente il corso previsto per la sua qualifica. Sono esclusi da tale regola i tecnici che abbiano ottenuto la qualifica per benemerenza sportiva.

11. NORME PER IL TESSERAMENTO

Il tesseramento relativo ai quadri tecnici federali vale per l'intera durata della stagione agonistica, così come disciplinato nella circolare annuale sul tesseramento.
La quota di rinnovo annuale è unica ed è indipendente dal numero di titoli posseduti.
In caso di acquisizione di un nuovo titolo durante l'anno in corso, il portale informatico è aggiornato rispetto la nuova qualifica. L'annullamento del tesseramento e la conseguente cancellazione dall'albo possono avvenire su richiesta in forma scritta dell'interessato indirizzata al Centro Studi, Formazione e Ricerca.

12. DOCENTI FORMATORI

Il Centro Studi, Formazione e Ricerca delega il Docente Federale per l'erogazione della didattica dei corsi, il quale, rispetto alla tipologia di attività svolta, è menzionato come docente esperto, formatore nazionale e formatore regionale. L'Esperto e il formatore nazionale svolgono l'attività di formazione nei corsi Tecnico unico di base, Istruttore di specialità e Allenatore. Il Formatore Regionale svolge la sua attività nei corsi di Tecnico unico di base e Istruttore di Specialità.

12.1. Docente Esperto (Nazionale, interregionale e regionale). Il docente è un professionista abilitato alla formazione di tutti i tecnici per aree di competenza specifiche: biofisiologia, psicopedagogia, amministrazione. È nominato dal Direzione Centrale su indicazione del Responsabile della ricerca e della formazione nazionale o, eventualmente su proposta del responsabile della formazione di un Comitato Regionale, sulla base del curriculum scientifico del candidato.

12.2. Formatore Nazionale. Il docente formatore nazionale è nominato dal Consiglio Federale, previa deliberazione, su indicazione del Responsabile della ricerca e della formazione nazionale sulla base del curriculum scientifico del candidato. Il candidato al ruolo di docente nazionale deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea in Scienze Motorie o titolo equipollente;
- brevetto di quarto livello Europeo SNaQ (CONI);
- avere allenato un atleta medagliato in occasione di: Giochi Olimpici, World Games, Campionati del Mondo Assoluti e Campionati Europei Assoluti;
- essere stato convocato come Tecnico Federale nella Squadra Nazionale Assoluta in occasione di una manifestazione internazionale negli ultimi cinque anni;
- avere allenato un atleta convocato nella Squadra Nazionale assoluta negli ultimi cinque anni.

Il docente nazionale è abilitato alla formazione del Tecnico unico di base, dell'Istruttore di specialità e dell'Allenatore, relativamente agli argomenti tecnico metodologici di sua pertinenza. La durata dell'incarico coincide con la durata del quadriennio federale. Il rinnovo dell'incarico avviene in automatico per un altro quadriennio, sino a un massimo di due mandati. È nelle facoltà della Direzione Centrale, ove necessario, di ritirare, o non rinnovare, l'incarico al docente nazionale.

12.3. **Formatore Regionale.** Il docente formatore regionale è abilitato alla formazione del Tecnico unico di base e dell'Istruttore di specialità relativamente agli argomenti tecnico metodologico di sua pertinenza. Deve essere in possesso almeno della qualifica di allenatore di terzo livello. È nominato dal Consiglio Federale, previa deliberazione, su indicazione del Responsabile della ricerca e della formazione nazionale sulla base del curriculum scientifico del candidato. La proposta del docente regionale può essere anche avanzata dal responsabile della formazione del Comitato Regionale al Responsabile nazionale della formazione. La durata dell'Incarico coincide con la durata del quadriennio federale. Il rinnovo dell'incarico avviene in automatico per un altro quadriennio, sino a un massimo di due mandati. È nelle facoltà della Direzione Centrale, ove necessario, di ritirare, o non rinnovare, l'incarico al docente nazionale.

12.4. **Tutor del tirocinio.** Viene individuato dal Formatore regionale, tenendo conto delle indicazioni dell'aspirante tecnico in formazione, nell'ambito dei Tecnici regolarmente iscritti all'albo federale Allenatori, Istruttori) operanti nelle Società di appartenenza del tecnico in formazione o, in caso di indisponibilità, in Società territorialmente vicine. Il Tutor deve comunque essere in possesso di una qualifica tecnica uguale o superiore a quella dell'aspirante tecnico in formazione

12.5. **Tutor per i tecnici di terzo livello in formazione nazionale**. Viene individuato dal Responsabile della ricerca e della formazione nazionale nell'ambito degli allenatori della regione d'appartenenza dell'aspirante allenatore. Il Tutor deve essere in possesso di una qualifica tecnica di allenatore (tecnico di terzo livello). È altresì auspicabile che le funzioni di tutor vengano svolte da tecnici operanti nell'ambito delle squadre nazionali e/o regionali. Il tutor ha la funzione di seguire, in accordo con il Responsabile della ricerca e della formazione nazionale o il Referente di specialità, l'aspirante allenatore durante il percorso di studi, coadiuvandolo nella produzione del progetto di tesi finale e definendone le attività di tirocinio, assicurandosi che tale attività si realizzino in un contesto di alto livello.

PERCORSI FORMATIVI

13. ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Centro Studi, Formazione e Ricerca prevede l'organizzazione di corsi di formazione in sede centrale e su tutto il territorio nazionale, con lo scopo di istituire figure professionali capaci di rappresentare pienamente gli obiettivi federali e diffondere a pieno titolo le discipline canoistiche.

I corsi istituzionali possono prevedere una preparazione culturale e pedagogica di base, una preparazione tecnica, periodi di tirocinio pratico e una valutazione finale.

La qualifica viene assegnata alla conclusione del corso previa verifica della frequenza di almeno l'80% del monte ore dedicato all'acquisizione di conoscenze e, ove previsto, il superamento dell'esame finale.

Per tirocinio guidato s'intende un'unità esperienziale realizzata sotto la supervisione di un docente regionale. l termine del tirocinio pratico il Docente Regionale esprime un giudizio sulle capacità didattico tecniche e di assistenza del corsista. Per tirocinio pratico s'intende un periodo d'esperienza sul campo che gli allievi di un corso devono eseguire per completare l'esperienza formativa, in affiancamento a tecnici qualificati.

Non può essere considerato in nessun modo attività di tirocinio il lavoro svolto senza il controllo diretto di un tecnico qualificato. Il tirocinio pratico per la qualifica di Tecnico unico di base e di Istruttore di specialità deve essere effettuato presso una società affiliata alla FICK. Il periodo di tirocinio pratico deve essere certificato con le modalità previste dal presente regolamento per ciascuna qualifica.

13.1. AREA TECNICO AGONISTICA

13.1.1 **Tecnico unico di base e SUP.** Il corso è organizzato dal Centro Studi, Formazione e Ricerca in collaborazione con i Comitati. Il corso è erogato tramite la piattaforma LMS federale in modalità asincrona con videolezioni realizzati da docenti esperti e nazionali. Il Comitato ha responsabilità dell'organizzazione e della didattica del tirocinio guidato e della supervisione tirocinio pratico. La qualifica di Tecnico unico di base ha decorrenza dall'approvazione da parte del Consiglio Federale dei verbali redatti dalla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, attestanti l'idoneità del candidato tecnico.

13.1.2 Istruttore di specialità (acqua piatta, acqua mossa, polo) e di SUP. Il corso è organizzato dal Centro Studi, Formazione e Ricerca in collaborazione con i Comitati Regionali. Il corso è erogato tramite la piattaforma LMS federale in modalità asincrona con videolezioni realizzate da docenti esperti e nazionali. Il Comitato ha responsabilità dell'organizzazione e della didattica del tirocinio guidato e della supervisione tirocinio pratico. La qualifica di Istruttore di specialità (acqua piatta, acqua mossa, polo) o di SUP ha decorrenza dall'approvazione da parte del Consiglio Federale dei verbali redatti dalla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, attestanti l'idoneità del candidato tecnico.

13.1.2. Allenatore di specialità (acqua piatta, acqua mossa, polo) e di SUP. Il corso è organizzato dal Centro Studi, Formazione e Ricerca. Il corso è bandito dalla segreteria del Centro, Studi Formazione e Ricerca con cadenza biennale. Il corso è erogato tramite la piattaforma LMS federale in modalità asincrona con videolezioni realizzate da docenti esperti e con lezioni in presenza o in modalità sincrona piattaforma LMS da Docenti nazionali. Il Centro Studi, Formazione e Ricerca ha la responsabilità per la definizione e la supervisione delle attività di tirocinio pratico. La qualifica di Allenatore ha decorrenza dall'approvazione da parte del Consiglio Federale dei verbali redatti dalla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, attestanti l'idoneità del candidato tecnico.

14. PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE

14.1.1. Requisiti di Ammissione. Corso Tecnico unico di base e di SUP. Il corso è organizzato dal Centro Studi, Formazione e Ricerca in collaborazione con i Comitati Regionali e su richiesta degli stessi. Il corso è bandito dal Comitato Regionale richiedente. L'iscrizione al corso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti condizioni:

- aver compiuto diciotto anni prima dell'inizio effettivo delle lezioni del corso;
- essere tesserato FICK;
- essere possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado;
- non aver riportato condanne penali;
- disporre di certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da un medico sportivo o dal medico di base da consegnare al momento del primo accredito in presenza. La mancata presentazione del certificato medico comporterà l'impossibilità di partecipare al corso;
- aver corrisposto la quota di iscrizione al corso.

14.1.2. Modalità di iscrizione. La richiesta di partecipazione deve essere redatta dagli aspiranti corsisti compilando l'apposito modulo d'iscrizione online che verrà messo a disposizione dalla segreteria federale unitamente alla documentazione richiesta e alla quota d'iscrizione nella misura e nei termini previsti dalla circolare. Inoltre, la candidatura verrà inviata per conoscenza al competente Comitato/Delegato Regionale il quale dovrà inviare alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, parere positivo o negativo rispetto alla partecipazione dell'aspirante (motivato e non vincolante) al corso.

14.1.3. Modalità di svolgimento delle prove di esame. La prova di esame si svolge al termine delle lezioni del corso. Alla prova d'esame sono ammessi solo i corsisti che hanno partecipato ad almeno l'80% delle ore di lezione e svolto interamente il tirocinio guidato e pratico previsto. La prova d'esame consiste in:

a) un quiz a risposta multipla.

L'esame è superato se il candidato risponde esattamente almeno al 80% delle domande. L'esito dell'esame deve essere comunicato ai candidati al termine della prova.

Qualora il candidato risulti assente o non idoneo deve frequentare nuovamente il corso.

14.1.4. Requisiti di Ammissione. Corso Istruttore di specialità (acqua piatta, acqua mossa, polo) e di SUP. Il corso è organizzato dal Centro Studi, Formazione e Ricerca in collaborazione con i Comitati Regionali. L'iscrizione al corso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- aver conseguito da almeno un anno (ovvero una stagione agonistica completa da marzo a ottobre) la qualifica di Tecnico Unico di Base, e averne esercitato per tale periodo il ruolo.
- essere tesserato come Tecnico unico di Base al momento della presentazione della domanda;
- essere in possesso della licenza di scuola secondaria di secondo grado;

- non aver riportato condanne penali;
- disporre di certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da un medico sportivo o dal medico di base da consegnare al momento del primo accredito in presenza. La mancata presentazione del certificato medico comporterà l'impossibilità di partecipare al corso;
- aver corrisposto la quota di iscrizione al corso.

14.1.5. Modalità di iscrizione. La richiesta di partecipazione deve essere redatta dagli aspiranti corsisti compilando l'apposito modulo d'iscrizione online che verrà messo a disposizione dalla segreteria federale unitamente alla documentazione richiesta e alla quota d'iscrizione nella misura e nei termini previsti dalla circolare. Inoltre la candidatura verrà inviata per conoscenza al competente Comitato/Delegato Regionale il quale dovrà inviare alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca, parere positivo o negativo rispetto alla partecipazione dell'aspirante (motivato e non vincolante) al corso.

14.1.6. Modalità di svolgimento delle prove di esame. La prova di esame si svolge al termine delle lezioni del corso. Alle prove d'esame sono ammessi solo i corsisti che hanno partecipato ad almeno l'80% delle ore di lezione e svolto interamente il tirocinio guidato e pratico previsto. Le prove d'esame consistono in:

a) un quiz a risposta multipla.
b) discussione con i Docenti regionali di una tesina sulla specialità di indirizzo del corso (FICKCoach).
   L'argomenti della tesina è assegnato ai corsisti dai Docenti regionali.

La discussione della tesina è pubblica. Gli esaminatori possono limitare la presenza del pubblico qualora esso sia d'impedimento al regolare svolgimento delle prove. In condizioni particolari le prove d'esame possono essere svolte online secondo quanto riportato nell'art. 15.

Gli esami devono essere debitamente verbalizzati si appositivi moduli predisposti dal Centro Studi, Formazione e Ricerca da parte della Commissione di esame. Nel verbale vanno riportati la valutazione delle singole prove e l'indicazione dell'esito finale tramite valutazione del Centro Studi, Formazione e Ricerca idoneità (non idoneo – idoneo).

L'esito dell'esame deve essere comunicato ai candidati al termine della prova. Qualora il candidato dopo un anno risulti assente o non idoneo deve frequentare nuovamente l'intero corso.

14.1.7. Commissione di esame. La Commissione d'esame è composta dal Responsabile della ricerca e della formazione nazionale, dai Referenti di specialità e dai Docenti Regionali designati ed eventualmente integrata dai Docenti esperti impiegati nel corso (biofisiologica, psicopedagogica).

14.1.8. Requisiti di Ammissione. Corso Allenatore di terzo livello (acqua piatta, acqua mossa, polo). Il corso è organizzato dal Centro Studi, Formazione e Ricerca. Il corso è bandito dalla segreteria del Centro, Studi Formazione e Ricerca con cadenza biennale. L'iscrizione al corso è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- aver conseguito da almeno un anno (ovvero una stagione agonistica completa da marzo a ottobre) la qualifica di Istruttore di Specialità, e averne esercitato per tale periodo il ruolo.
- essere tesserato con la qualifica di Istruttore al momento della domanda
- essere in possesso della licenza di scuola secondaria di secondo grado;
- non aver riportato condanne penali;
- disporre di certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da un medico sportivo o dal medico di base da consegnare al momento del primo accredito in presenza. La mancata presentazione del certificato medico comporterà l'impossibilità di partecipare al corso;
- aver corrisposto la quota di iscrizione al corso.

14.1.9. Modalità di iscrizione. La richiesta di partecipazione deve essere redatta dagli aspiranti corsisti compilando l'apposito modulo d'iscrizione online che verrà messo a disposizione dalla segreteria federale unitamente alla documentazione richiesta e alla quota d'iscrizione nella misura e nei termini previsti dalla circolare. Inoltre la candidatura verrà inviata per conoscenza al competente Comitato/Delegato Regionale il quale dovrà inviare alla segreteria del Centro Studi, Formazione e

Ricerca, parere positivo o negativo rispetto alla partecipazione dell'aspirante (motivato e non vincolante) al corso.

14.1.10. Modalità di svolgimento delle prove di esame. La prova di esame si svolge al termine delle lezioni del corso. Alle prove d'esame sono ammessi solo i corsisti che hanno partecipato ad almeno l'80% delle ore di lezione e svolto interamente il tirocinio pratico previsto. Le prove d'esame consistono in:

a) un quiz a risposta multipla.
b) un colloquio orale mediante le quali evidenziare la conoscenza dei contenuti proposti, la serietà della partecipazione al corso e il grado di competenza acquisito;
c) discussione di una tesina predisposta dal candidato sulla specialità di indirizzo del corso (FICKCoach).

Le prove d'esame sono pubbliche. Gli esaminatori possono limitare la presenza del pubblico qualora esso sia d'impedimento al regolare svolgimento delle prove. In condizioni particolari le prove d'esame possono essere svolte online secondo il disciplinare predisposto dal Centro Studi, Formazione e Ricerca.

Gli esami devono essere debitamente verbalizzati si appositivi moduli predisposti dal Centro Studi, Formazione e Ricerca da parte della Commissione di esame. Nel verbale vanno riportati la valutazione delle singole prove e l'indicazione dell'esito finale tramite valutazione del Centro Studi, Formazione e Ricerca idoneità (non idoneo – idoneo).

L'esito dell'esame deve essere comunicato ai candidati al termine della prova. Qualora il candidato dopo un anno risulti assente o non idoneo deve frequentare nuovamente l'intero corso.

14.1.11. Commissione d'esame. La Commissione d'esame è composta dal Responsabile della ricerca e della formazione nazionale, dai Referenti di specialità e dai Docenti Esperti impiegati nel corso (biofisiologica, psicopedagogica). La Commissione può essere articolata in sottocommissioni formate da almeno tre esaminatori.

15. DEROGHE ALLE PROVE DI ESAME

In presenza di comprovate esigente, il candidato può richiedere di svolgere l'esame oralmente (in presenza o on line). La commissione di esami viene composta secondo quanto previsto dall'articolo 14.2.3.

16. SISTEMA DEL CREDITO FORMATIVO (CF)

La Federazione Italiana Canoa Kayak adotta il sistema del Credito Formativo (CF) come strumento per misurare la quantità di carico di lavoro finalizzato all'apprendimento di abilità e conoscenze come previsto dalle "Disposizioni del CONI per l'implementazione del sistema nazionale di qualifiche degli operatori sportivi (SNaQ)". I Crediti Formativi (CF) sono uno strumento per misurare la quantità di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente per acquisire conoscenze e abilità nelle attività formative previste dai corsi di studio. La Federazione Italiana Canoa Kayak adotta come sistema di calcolo dei Crediti Formativi quanto definitivo dalle "Disposizioni per l'implementazione del sistema nazionale di qualifiche degli operatori sportivi (SNAQ)".

Ad ogni CF corrispondono 24 ore che comprendono lezioni, esercitazioni, etc., ma anche lo studio a casa. Per ogni brevetto è richiesta una quantità media di lavoro che è definita dal numero dei CF previsti per ognuno dei brevetti proposti.

A seconda della tipologia di Unità Didattica o Esperienziale e della modalità di erogazione si stabilisce quanto segue:

1. Unità Didattica erogata in presenza, 1 CF è uguale a 6 ore di lezione e 18 ore tra attività di studio.
2. Unità Didattica erogata tramite Learning Management System (LMS) in maniera sincrona, 1 CF è uguale a 4 ore e 30 minuti di lezione e 19 ore e 30 minuti di studio.
3. Unità Didattica erogata tramite Learning Management System (LMS) in maniera asincrona, 1 CF è uguale a 2 ore di lezione (da vedere due volte) e 21 ore di studio.
4. Unità Esperienziale (tirocinio guidata), 1 CF è uguale a 8 ore di lezione e 16 ore di studio a casa.
5. Unità Esperienziale (tirocinio pratico), 1 CF è uguale a 12 ore di attività e 12 di studio a casa (relazione sull'attività svolta).

17. FORMAZIONE CONTINUA

Il percorso Tecnico Didattico prevede l'obbligo di formazione continua attraverso la frequenza di corsi di aggiornamento organizzati dal Centro Studi, Formazione e Ricerca e/o dai Comitati Regionali. Le attività di aggiornamento proposte da Comitati Regionali devono essere autorizzate dalla Direzione Centrale del Centro Studi, Formazione e Ricerca, la quale valuterà la coerenza dell'aggiornamento proposto con le finalità formative federali. Le richieste vanno inoltrate alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca almeno trenta (30) giorni prima dell'inizio del corso di aggiornamento. L'obbligo di formazione continua è relativo al titolo più elevato in possesso del tecnico. Tutti i tecnici sono soggetti ad aggiornarsi.

17.1.1 Formazione Continua Intra Federale. I tecnici in possesso dei titoli Istruttore di specialità (tutte le specialità) e Allenatore (tutte le specialità) si aggiornano attraverso un sistema di crediti, suddivisi in:

- crediti per le abilità: conseguibili attraverso la pratica sul campo (attività agonistica, tirocinio);
- crediti per le conoscenze, rilasciati dal Centro Studi, Formazione e Ricerca o da altri Enti aderenti al Sistema Nazionale di Qualifiche degli Operatori Sportivi (SNAQ) del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), conseguibili attraverso:
  - Lezioni teoriche;
  - Lezioni pratiche.

Il numero di crediti per le conoscenze da acquisire nel quadriennio varia in base alla qualifica posseduta secondo il seguente prospetto:

QUALIFICA	CONOSCENZE E ABILITÀ			
	Crediti	**In presenza**	FAD Sincrona	FAD Asincrona
Istruttore di specialità (2 aggiornamenti)	2	12 ore	9 ore	4 ore
Allenatore terzo livello (2 aggiornamenti)	4	24 ore	18 ore	8 ore

17.1.2 Formazione Extra Federale. A partire dall'entrata in vigore del presente Regolamento i tecnici possono acquisire crediti formativi anche frequentando attività non direttamente organizzate dal Centro Studi, Formazione e Ricerca della FICK secondo il seguente prospetto:

ATTIVITÀ	CREDITI PER LE CONOSCENZE	CREDITI PER LE ABILITÀ	NOTE
TITOLO DI STUDIO			
Laurea triennali e magistrali in Scienze Motorie (L22, LM68, LM67, LM57)	12.5		Max 25 complessivi.
Altre lauree	7.5		
Corsi di specializzazione organizzati dalla Scuola dello Sport	Come da programma		Max 25 complessivi
ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONE RICONOSCIUTA DAL CENTRO STUDI E FORMAZIONE			
Rivista scientifica di classe A	10		Max 25 complessivi:
Rivista SDS	5		
Rivista edita da FICK o altra FSN	2.5		
Altra rivista registrata	1.25		
ATTIVITÀ DI DOCENTE PER FICK O ALTRA FSN			
Singola docenza corso nazionale	0.5		Max 25 complessivi.

Singola docenza corso regionale*	0.25		
Relatore convegni internazionali:			
Convegno organizzato da FICK	5		
Convegno organizzato da FS internazionale	2.5		
Convegno organizzato da FS nazionale	1		
Convegno organizzato da Associazione allenatori o altro soggetto riconosciuto dalla FSN di riferimento	0.5		

Attività	Crediti per le conoscenze	Crediti per le abilità	Note
CONVOCAZIONE COME DIRETTORE O COMMISSARIO TECNICO SQUADRE NAZIONALI:			
Giochi Olimpici/Paralimpiadi		10	Non cumulabile
Campionati Mondiali/Europei/World Games		7.5	
Altre manifestazioni internazionali		5	
ALLENATORE FEDERALE DI ATLETA/SQUADRA MEDAGLIATA:			
Giochi Olimpici/Paralimpiadi		10	Non cumulabile
Campionati Mondiali/Europei/World Games		5	
Altra manifestazione internazionale		2.5	
Campionati Italiani Assoluti		1.25	
ATLETA MEDAGLIATO:			
Giochi olimpici/Paralimpiadi		10	Non cumulabili
Campionati Mondiali/Campionati Europei/World Games		5	
Altre manifestazioni internazionali		2.5	
Campionati italiani assoluti		1.25	

Il riconoscimento dei crediti conseguiti attraverso attività non direttamente organizzate dal Centro Studi, Formazione e Ricerca, fermo restando l'acquisizione a partire dall'entrate in vigore del presente Regolamento deve essere richiesto entro quattro (4) anni dal completamento di tali attività.

18. TECNICI ITALIANI ALL'ESTERO

I tecnici italiani operanti all'estero possono ottemperare ai propri obblighi di formazione permanente chiedendo al Centro Studi, Formazione e Ricerca l'equiparazione dei crediti per le abilità conseguiti nel paese di residenza.

19. NORME TRANSITORIE

Dall'entrata in vigore del presente Regolamento le qualifiche rilasciate fino al 31 dicembre 2021 vengono convertite come segue:

VECCHIA QUALIFICA	NUOVA QUALIFICA
Tecnico di Base	Tecnico Unico di Base
Istruttore	Istruttore di specialità (acqua piatta o acqua mossa o polo)
Allenatore	Allenatore di terzo livello (acqua piatta, acqua mossa, polo)

A decorrere da sei mesi dalla pubblicazione del seguente regolamento i titolari delle qualifiche di Istruttore e Allenatore devono inviare una mail alla segreteria del Centro Studi, Formazione e Ricerca indicando a quale albo di specialità intendono iscriversi. L'iscrizione all'albo di specialità garantisce al tecnico di poter usufruire dei privilegi relativi a quel determinato settore specialistico (comma 4.1).

20. SCHEDE DI INSEGNAMENTO

20.1. TECNICO UNICO DI BASE – PRIMO LIVELLO

Didattica	Materia	Contenuti del modulo	Ore	CFU (SnaQ)
FAD Asincrona	Didattica dello Sport	Introduzione alla Pedagogia. La dimensione corporea dei processi formativi.	3	1.5
FAD Asincrona	Gli sport della Federazione Italiana Canoa Kayak Specialità Fick Elementi di Sicurezza	Presentazione da Parte dei Direttori Tecnici Nazionali o Docenti Formatori nazionali degli elementi tecnico di base riferiti alle specialità, La storia della canoa e i regolamenti la sincope, lo shock, lo shock distributivo	1	0.5
FAD Asincrona	Elementi di base di TMDM	definizione di abilità, elementi di base delle capacità motorie, cenni sulle teorie del controllo motorio, l'apprendimento motorio, elementi di base di didattica.	4	2
FAD Asincrona	Fondamentali Tecnici Generali (1)	definizione di Tecnica, fattori predisponenti l'apprendimento, la tecnica della pagaiata (gesto ciclico), riferimento all'applicazione della tecnica nelle differenti specialità	3	1.5
FAD Asincrona	FickCoach	Indicazioni di base per l'utilizzo della piattaforma federale di analisi sportiva	1	0.5
Presenza	Tirocinio Guidato	Assistenza alle attività di allenamento, generali e specifiche	8	1
Presenza	Tirocinio	Attività presso società affiliate	24	2
	Esame e relazione Tirocinio		8	1
Totale			52	**10**

Le attività di tirocinio guidato sono organizzate in funzione delle schede di tirocinio presenti sul sito Federale.

20.2. TECNICO SUP DI BASE – PRIMO LIVELLO

Didattica	Materia	Contenuti del modulo	Ore	CFU (SnaQ)
FAD Asincrona	Didattica dello Sport	Introduzione alla Pedagogia La dimensione corporea dei processi formativi-	3	1.5
FAD Asincrona	Elementi di base di TMDM	definizione di abilità, elementi di base delle capacità motorie, cenni sulle teorie del controllo motorio, l'apprendimento motorio, elementi di base di didattica.	4	2
FAD Asincrona	Fondamentali Tecnici del SUP (1)	definizione di Tecnica, fattori predisponenti l'apprendimento, la tecnica della pagaiata (gesto ciclico)	4	2
FAD Asincrona	FickCoach	Indicazioni di base per l'utilizzo della piattaforma federale di analisi sportiva	1	0.5
Presenza	Tirocinio Guidato	Assistenza alle attività di allenamento, generali e specifiche	8	1
Presenza	Tirocinio	Attività presso società affiliate	24	2
	Esame e relazione Tirocinio		8	1
Totale			52	**10**

Le attività di tirocinio guidato sono organizzate in funzione delle schede di tirocinio presenti sul sito Federale.

20.3. ISTRUTTORE DI SPECIALITÀ - SECONDO LIVELLO (ACQUA PIATTA, ACQUA MOSSA, POLO)

Didattica	Materia	Contenuti del modulo	Ore	CFU (SnaQ)
FAD Asincrona	Teoria e Metodologia dell'allenamento	Concetti generali sulla metodologia dell'allenamento individuale e di squadra.	4	2
FAD Asincrona	Elementi di base di Fisiologia dello sport (1)	Concetti di base riguardanti la fisiologia muscolare e la biochimica dei metabolismi. Principali apparati.	4	2
FAD Asincrona	Fondamentali Tecnici Generali	La progressione didattica generale nell'acquisizione del gesto tecnico. Problematiche generale inerenti all'esecuzione tecnica nei bambini, adolescenti. Elementi di analisi sul gesto tecnico nelle donne.	2	1
FAD Asincrona	L'allenamento giovanile	Variazione e Variabilità. Polisportività e multilateralità. Modelli di sviluppo per l'attività giovanile.	2	1
FAD	Fondamentali Tecnici di	Definizione di Tecnica, fattori	4	2

Asincrona	Specialità	predisponenti l'apprendimento, la tecnica della pagaiata (gesto ciclico), riferimento all'applicazione della tecnica nelle differenti specialità.		
FAD Asincrona	Metodologia dell'Allenamento di Specialità	Periodizzazione e programmazione, Periodizzazione e programmazione rispetto alle differenti fasce di età e di genere. La scelta degli esercizi nell'Unità di Allenamento. Il controllo e la valutazione dell'allenamento	2	1
FAD Asincrona	Elementi di base di Psicologia dello Sport	Elementi di base di Psicologia dello sport.	4	2
FAD Sincrona	Allenamento in Sala Pesi	Valutazione dell'allenamento. I criteri dei testi. I principali test per la valutazione della capacità motorie dell'atleta.	8	2
FAD Asincrona	Biomeccanica	Elementi di biomeccanica riferiti alla tecnica e ai mezzi della canoa/kayak	1	0.5
FAD Asincrona	Fickcoach	Indicazioni per l'utilizzo della piattaforma federale di analisi sportiva.	1	0.5
Presenza	Tirocinio Guidato	Assistenza alle attività di allenamento, generali e specifiche.	16	2
Presenza	Tirocinio	Attività presso società affiliate	24	2
	Esame e relazione Tirocinio			2
Totale			74	**20**

Le attività di tirocinio guidato sono organizzate in funzione delle schede di tirocinio presenti sul sito Federale.

20.4. ISTRUTTORE SUP - SECONDO LIVELLO

Didattica	Materia	Contenuti del modulo	Ore	CFU (SnaQ)
FAD Asincrona	Teoria e Metodologia dell'allenamento	Concetti generali sulla metodologia dell'allenamento individuale e di squadra.	4	2
FAD Asincrona	Elementi di base di Fisiologia dello sport (1)	Concetti di base riguardanti la fisiologia muscolare e la biochimica dei metabolismi. Principali apparati.	4	2
FAD Asincrona	Fondamentali Tecnici Generali	La progressione didattica generale nell'acquisizione del gesto tecnico. Problematiche generale inerenti all'esecuzione tecnica nei bambini, adolescenti. Elementi di analisi sul gesto tecnico nelle donne.	2	1
FAD Asincrona	L'allenamento giovanile	Variazione e Variabilità. Polisportività e multilateralità.	2	1

		Modelli di sviluppo per l'attività giovanile.		
FAD Asincrona	Fondamentali Tecnici Del SUP	Definizione di Tecnica, fattori predisponenti l'apprendimento, la tecnica della pagaiata (gesto ciclico), riferimento all'applicazione della tecnica nel SUP.	4	2
FAD Asincrona	Metodologia dell'Allenamento di Specialità	Periodizzazione e programmazione, Periodizzazione e programmazione rispetto alle differenti fasce di età e di genere. La scelta degli esercizi nell'Unità di Allenamento. Il controllo e la valutazione dell'allenamento	2	1
FAD Asincrona	Elementi di base di Psicologia dello Sport	Elementi di base di Psicologia dello sport.	4	2
FAD Sincrona	Allenamento in Sala Pesi	Valutazione dell'allenamento. I criteri dei testi. I principali test per la valutazione della capacità motorie dell'atleta.	8	2
FAD Asincrona	Biomeccanica	Elementi di biomeccanica riferiti alla tecnica e ai mezzi del SUP	1	0.5
FAD Asincrona	Fickcoach	Indicazioni per l'utilizzo della piattaforma federale di analisi sportiva.	1	0.5
Presenza	Tirocinio Guidato	Assistenza alle attività di allenamento, generali e specifiche.	16	2
Presenza	Tirocinio	Attività presso società affiliate	24	2
	Esame e relazione Tirocinio			2
Totale			74	**20**

Le attività di tirocinio guidato sono organizzate in funzione delle schede di tirocinio presenti sul sito Federale.

20.5. ALLENATORE DI SPECIALITÀ – TERZO LIVELLO

Didattica	Materia	Contenuti del modulo	Ore	CFU (SnaQ)
FAD Asincrona	Scienze e Tecniche Dietetiche applicate allo sport	Aspetti inerenti alla alimentazione. dell'allenamento individuale e di squadra.	2	1
FAD Asincrona	Elementi di base di Fisiologia dello sport (2)	Concetti Avanzati riguardanti la fisiologia muscolare e la biochimica dei metabolismi. Principali apparati.	2	1
FAD Asincrona	Traumatologia dello Sport (canoa)	Traumatologia del canoista	2	1
FAD Asincrona	Periodizzazione e Programmazione	Modelli di periodizzazione e programmazione per l'alto livello nello sport.	2	1

Presenza	Fondamentali tecnici di Specialità (3)	La tecnica di specialità. La tecnica nell'alto livello. La tecnica nelle barche multiple. Elementi di tattica.	18	3
Presenza	Metodologia dell'allenamento di specialità	Definizione di Alto livello. Progressione didattica. Periodizzazione e programmazione rispetto riferito all'alto livello. La scelta degli esercizi nell'Unità di Allenamento. Il controllo e la valutazione dell'allenamento. Condizioni speciali per l'allenamento.	18	3
FAD Asincrona	Elementi di Base di psicologia dello sport	Psicologia dello sport.	4	2
FAD Asincrona	Sistemi di Valutazione Sportiva	Il pagaiergometro Dansprint. Misurazione e Analisi delle principali componenti della prestazione sportiva.	1	0.5
FAD asincrona	Specificità e trasferibilità nell'allenamento della forza	I contenuti dell'allenamento. La scelta dell'esercizio per l'allenamento della forza sport specifico	1	0.5
Sincrona	Tirocinio Guidato	Assistenza alle attività di allenamento, generali e specifiche.	16	2
Sincrona	Tirocinio		24	2
	Esame, Tesi e relazione Tirocinio			3
Totale			90	**20**

CENTRO STUDI
RICERCA E FORMAZIONE
FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK

ORGANIGRAMMA CENTRO STUDI, FORMAZIONE E RICERCA

CONSIGLIERE ALLA FORMAZIONE: Adriana Gnocchi
REFERENTE NAZIONALE FORMAZIONE: Rodolfo Vastola

CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE
Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma
e-mail: centrostudi@federcanoa.it – https://www.federcanoa.it/